

## COME SI ESEGUE LA TERAPIA IPERBARICA

I pazienti che vengono avviati alla prima seduta del ciclo previsto sono **accolti** dal personale dell'Istituto che gli indicano nuovamente le modalità d'esecuzione della seduta.

E' a disposizione dei pazienti uno spogliatoio dove vi sono **armadietti con chiave**, entro i quali possono essere depositati tutti gli oggetti che non vengono o non possono essere portati all'interno della camera durante la terapia. All'Istituto sono disponibili **barelle e carrozzine** qualora siano indispensabili al paziente per eseguire le terapie.

I pazienti sono **accompagnati** in camera da un'infermiere professionale o da un medico che li assiste durante tutta la seduta.

**La terapia** inizia con la compressione ad aria della camera iperbarica, effettuata molto lentamente al fine di permettere ai pazienti la corretta "compensazione" della membrana timpanica con le manovre che vengono preventivamente dimostrate dall'accompagnatore.

Durante la fase di compressione della camera iperbarica i pazienti iniziano a respirare ossigeno puro attraverso maschere oronasali (od al bisogno cannule tracheostomiche). La pressione massima di compressione è di 2,5-2,8 ATA. Per la **terapia di routine** i cicli di respirazione dell'ossigeno in maschera sono tre di 24 min con una pausa di 5 minuti tra uno e l'altro.

L'intera seduta terapeutica dura 112 min.

I tempi possono variare in protocolli specifici per determinate patologie così come il numero di sedute giornaliere. Questo verrà valutato dal medico al momento della pianificazione del piano terapeutico ideale.

L'ampio spazio all'interno della camera consente un facile e rapido accesso anche a barelle e sedie a rotelle.

Qualora sia necessario è garantita all'interno **assistenza cardiorespiratoria** mediante un carrello di pronto impiego,

un **respiratore** idoneo all'ambiente iperbarico e un **monitor elettrocardiografico** in telemetria.

Durante la terapia è permesso ai pazienti portare **occhiali da vista**, leggere e scrivere.

La camera iperbarica è dotata di **sistema d'aerazione**, **radio** e di una **cameretta di trasferimento** che permette al paziente in qualsiasi momento di uscire dalla camera principale o al medico esterno di entrare per eventuali consulenze o controlli.

I pazienti che giungono all'Istituto per **sedute di emergenza** vengono inviati dal Pronto Soccorso ospedaliero, dove vengono eseguiti gli esami preventivi necessari per l'ossigenoterapia iperbarica.

Il trattamento si svolge mantenendo il **massimo comfort in totale sicurezza**. Tutte le operazioni che si svolgono all'interno della camera sono ulteriormente controllate dagli **operatori all'esterno** attraverso un quadro di controllo e di manovra.

# THERAPIEABLAUF

Die Patienten werden unmittelbar vom Institutspersonal empfangen und **wiederholt** mit dem Ablauf der Therapie vertraut gemacht.

Den Patienten steht ein Umkleideraum zur Verfügung, welcher mit **abschließbaren Kästchen** ausgestattet ist. Darin können alle jene Gegenstände aufbewahrt werden, welche nicht in die Druckkammer mitgenommen werden dürfen. Während des Therapieablaufs verbleibt der Schlüssel den Patienten. Bei Notwendigkeit, werden vom Institut **Tragbahnen und Rollstühle** zur Verfügung gestellt.

Die Patienten werden von einem Diplomkrankenschwester oder Arzt, welcher während des gesamten Therapieablaufs anwesend ist, in die Kammer **begleitet**.

Zu Beginn der **Therapie** wird die Kammer unter Druck gesetzt. Dieser Vorgang geschieht sehr langsam, um den Patienten einen korrekten Druckausgleich des Trommelfells zu ermöglichen. Diesbezüglich werden den Patienten vom begleitenden Personal noch genaue Anweisungen erteilt.

Während der Druckkammer-Kompressionsphase atmen die Patienten über Gesichtsmasken (oder bei Bedarf durch Trachealkanülen) reinen Sauerstoff ein. Der Höchstdruck der Kompression beträgt dabei 2,5 – 2,8 Ata. Die Therapie umfasst im Normalfall drei Zyklen. Jeder Zyklus erstreckt sich auf 24 Minuten und ist von 5-minütigen Pausen unterbrochen.

Eine therapeutische Sitzung umfasst den Zeitraum von 112 Minuten.

Aufgrund individuell erstellter Behandlungspläne für spezifische Pathologien können sowohl der Zeitraum als auch die Anzahl der täglichen Sitzungen variieren.

Dies entscheidet der Arzt, der sich mit dem persönlichen Behandlungsplan des Patienten befasst. Die großräumige Druckkammer erlaubt auch Patienten auf Tragbahnen oder im Rollstuhl einen leichten und schnellen Zutritt.

Bei Notwendigkeit ist die kardiorespiratorische Assistenz durch einen mobilen Notfallwagen, ein spezifisches Beatmungsgerät und einen telemetrischen EKG-Monitor auch in der Kammer gesichert.

Es ist den Patienten erlaubt, während der Therapie Brillen zu tragen, zu lesen und zu schreiben.

Die Druckkammer ist mit einem eigenen **Lüftungssystem**, einem **Radiogerät** und einer kleineren **Nebenkammer** ausgestattet. Letztere ermöglicht es den Patienten zu jeder Zeit die Hauptkammer zu verlassen. Außerdem ist die Druckkammer so auch für den im Instituts-Arzt zugänglich, sollten Kontrollen oder Konsultationen während der Therapie notwendig sein.

Bei jenen Patienten, die aus Dringlichkeitsgründen von der Ersten Hilfe des Krankenhauses ins Zentrum eingeliefert werden, sind die für die Therapie entsprechenden Voruntersuchungen bereits gemacht worden.

**Die Behandlung erfolgt mit maximalem Komfort bei vollkommener Sicherheit.** Die Therapievorgänge in der Druckkammer werden ständig von ausgebildeten Technikern am Bildschirm überwacht und gesteuert.